



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 maggio 2025

PRIMO PIANO:

- L'intervento di Tiziano Pesce, Uisp su [Uisp Nazionale](#)
- Bicincittà 2025 prosegue in tutta Italia. Su [FormatRieti](#), [LatinaQuotidiano](#), [ReggioToday](#), [CityNow](#)
- Prosegue l'iniziativa Uisp e Conad Il Giro dei bimbi. Su [RovigoNews](#), [TGrMedia Gubbio](#)
- Progetto Tran-Sport Uisp, al via il Living Lab dell'Uisp Genova, l'intervista ad [Andrea Viari, responsabile uisp del progetto](#) a Genova, [le parole di Paolo Carbone, Presidente dell'Associazione GAU](#), [le parole di Cristiano Caligaris, Responsabile dell'Area Socio-educativa dell'Associazione GAU](#)
- Cooperazione internazionale e sport. Uisp nei Campi Saharawi". Su [Rieti Life](#)

ALTRE NOTIZIE:

- AOI, ARCI – Delegazione italiana torna a Rafah. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Festival dello Sviluppo Sostenibile, ASviS lancia la partnership "Ecosistema Futuro" Su [La Stampa](#)

- Effetto Trump sul non profit Usa: 144 licenziamenti al giorno. Su [Vita](#)
- FIFA, nuove misure per combattere il razzismo. Ampliato il Mondiale femminile. Su [Corriere dello Sport](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A Pistoia, la festa dei giudici Uisp della sezione podismo. Su [La Nazione](#)
- Prima edizione del Palio Rafting delle scuole di Grosseto promosso da Uisp. Su [Grosseto Sport](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Sport a Km 0: [Amaranto Channel Illumina la Magia dei Sorteggi Play Off UISP Comitato Territoriale Arezzo APS](#)
- Uisp Forlì Cesena, [dal 30 maggio al 2 giugno appuntamento con l'iniziativa Basket D'A...mare](#)



Nazionale

Tiziano Pesce sul Corriere della Sera-BN: servono sostegni strutturali

Il Rapporto di Sport e Salute ci dice che i sedentari sono calati del 6% in dieci anni. Il presidente Uisp è stato chiamato a commentare i dati

Il Corriere della Sera-Buone notizie fotografa un panorama in evoluzione: l'Italia finalmente si comincia a "mettere in movimento", muove la classifica e non è più la pecora nera. **"La morsa della sedentarietà in Italia si sta allentando**. In un paese in cui l'età media cresce aumenta anche la quota delle persone che hanno deciso di praticare sport e attività fisica".

Comincia così l'articolo di **Giulio Sensi** pubblicato dal Corriere BN martedì 13 maggio, dal titolo: "I sedentari? Sono sempre meno". Il pezzo prende in esame i recenti dati del **Rapporto Sport e salute**: il 35% non fa attività fisica. Ma nel 2013 la quota arrivava al 41,2%.

Infatti gli ultimi dati disponibili sono del 2023 e mostrano un progressivo miglioramento: 16,2 milioni di cittadini praticano sport in maniera continuativa, 4,9 milioni lo fanno in modo salutare, 16 milioni qualche volta. **Ma 20 milioni non praticano alcuna attività nel tempo libero**.

A commentare questi dati, l'autore dell'articolo ha chiamato **Tiziano Pesce**, presidente Uisp, insieme a Rossana Ciuffetti, direttrice Area Sport impact di Sport e Salute; Simone Digennaro, docente di pedagogia all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale; Vittorio Bosio, presidente Csi.

"In prima linea per la diffusione della pratica ci sono le grandi associazioni che promuovono lo sport di base - scrive Corriere della Sera BN - ma hanno bisogno di poter contare su più spazi che devono essere ben tenuti. **Come Uisp, che tessera un milione di persone e gestisce 12.000 circoli**".

Prosegue l'articolo: "Viviamo un momento storico di difficoltà, ma anche di opportunità. Da quando la Costituzione - **commenta Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp - ha riconosciuto il **valore educativo e sociale dell'attività sportiva** in tutte le sue forme, siamo in una nuova fase: è giunto il momento che sia considerato finalmente una vera e propria politica pubblica". Gli Enti di promozione sportiva gestiscono impianti in maggioranza pubblici: "Sono situazioni pesanti perché - aggiunge Pesce - **sono vecchi e hanno bisogno di riqualificazione** ambientale ed economica. Sei istituti scolastici su dieci non hanno una palestra, **mancanza ancor più marcata nel Sud**. Serve un **sostegno strutturale** allo sport di base". (a cura di Ivano Maiorella)



FORIMAT

Grande successo per il primo evento di Bicincittà 2025

15/05/2025 | *Eventi, News*

Una mattinata di sport, sicurezza e ispirazione con il campione Diego Crescenci, la Dirigente UISP Caterina Ubertini, Comunicazioni Sociali Rieti Antonio Sacco.

Si è tenuto ieri mattina, mercoledì 14 maggio 2025, presso il Trial Park di Viale Liberato di Benedetto a Rieti, il primo attesissimo appuntamento della rassegna Bicincittà 2025, promossa da Comunicazioni Sociali Rieti in collaborazione con UISP Rieti e con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo Statale "Angelo Maria Ricci"- Scuola Elementare E. Cirese.

Protagonista dell'evento è stato il Campione del Mondo di Bike Trial Diego Crescenzi, che ha guidato gli studenti in un'emozionante mattinata all'insegna della sicurezza stradale, della consapevolezza urbana e della motivazione sportiva, tra dimostrazioni, racconti di esperienze e dialogo diretto con i giovani.

Attraverso il linguaggio universale dello sport e della bicicletta, i partecipanti hanno vissuto un'occasione di apprendimento e confronto su temi fondamentali: l'educazione civica, l'importanza del movimento, il rispetto delle regole e il potere dell'impegno personale.

L'iniziativa rientra nel programma esteso di Bicincittà 2025 a Rieti, che proseguirà fino al 3 giugno, in occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta istituita dalle Nazioni Unite.

Le immagini della giornata raccontano l'entusiasmo e la partecipazione attiva di studenti e insegnanti, accanto al team organizzatore e ai volontari, in un clima di festa, sport e crescita condivisa.

15_05_2025



Latina si prepara per la Magia del "Bicincittà UISP" 2025

di [LatinaQuotidiano.it](https://www.LatinaQuotidiano.it)

15 Maggio 2025

Domenica **18 maggio 2025**, Latina ospiterà una nuova edizione del celebre evento cicloturistico nazionale, **Bicincittà UISP**, che si svolgerà in contemporanea in varie città italiane ed estere.

L'iniziativa, promossa dal **Comitato Territoriale UISP di Latina**, invita **scuole, famiglie e cittadini di tutte le età** a partecipare a questa divertente pedalata di **10 chilometri**, attraverso il centro e i nuovi quartieri della città.

Un Evento Per Tutti: Partenza e Programma

Il raduno dei partecipanti è fissato alle ore **10:30**, con il punto di partenza in **Corso della Repubblica**, all'incrocio con **via Eugenio di Savoia**, proprio davanti alla **sede del Monte dei Paschi di Siena**. L'inizio della manifestazione sarà preceduto da una breve preparazione alle **9:30**,

con la presenza di personale specializzato e servizi per tutti i partecipanti. Il percorso, di **10 chilometri**, si snoderà tra le vie cittadine, permettendo a tutti di esplorare Latina in bicicletta.

Iscrizioni e Premi: Una Partecipazione Condivisa

L'iscrizione all'evento ha un costo simbolico di **5 euro**, che consente non solo di partecipare alla pedalata, ma anche di **partecipare all'estrazione di premi**. Tra i premi più ambiti, ci sono splendide **biciclette**, ma anche altri riconoscimenti offerti dai partner locali, come **Concessionaria Fiori, Sport85 e Marsh**. Inoltre, le scuole che raccoglieranno il maggior numero di iscrizioni saranno premiate con dei riconoscimenti speciali.

I Servizi e la Sicurezza: Un Evento a Misura di Famiglia

Il team **UISP**, sotto la presidenza di **Andrea Giansanti** e con il supporto di **Domenico Lattanzi** e **Andrea Bentini**, garantirà la sicurezza e il benessere dei partecipanti. I servizi offerti includono **assistenza sanitaria, copertura assicurativa e ristoro** a fine percorso, per rendere l'esperienza ancora più piacevole. Inoltre, la **Polizia Locale** di Latina si occuperà della sicurezza lungo il percorso, garantendo che l'evento si svolga senza intoppi.

Acquisto dei Biglietti: Dove Trovarli

I biglietti sono già disponibili e possono essere acquistati presso diversi **istituti scolastici** della città, tra cui **Istituto A. Volta, Istituto T. Tasso** (sede centrale e di Piazza Moro), **Istituto Sacro Cuore, Istituto L. da Vinci**, e la **Scuola dell'infanzia "Aleramo"**. Inoltre, è possibile acquistare i biglietti anche presso alcune **edicole** situate in punti strategici del centro, come **Via Pablo Picasso, Via Emanuele Filiberto, e Corso Matteotti**.

≡ **REGGIOTODAY**

"Tutti in sella per una pedalata di gioia, unione e libertà!": per le strade di Reggio torna Bicincittà

L'appuntamento è per domenica 18 maggio in piazza Indipendenza da dove si partirà per attraversare la città con un suggestivo percorso che giungerà a Pentimele

Si è svolta nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio la conferenza stampa di presentazione della 37esima edizione di Bicincittà, una nuova avventura a pedali promossa dalla Uisp e organizzata, come ogni anno a Reggio Calabria, dal Circolo Tennis Padel Crucitti, patrocinata dal Comune e inserita nel cartellone degli eventi de "La Primavera Reggina".

Presenti al tavolo il presidente regionale dell'Uisp Giuseppe Marra, l'organizzatore Demetrio Crucitti, presidente del Circolo del Tennis-Padel Crucitti, il coordinatore regionale ciclismo Uisp Diego Quattrone, il presidente regionale del Coni Tino Scopelliti, il consigliere comunale delegato allo Sport e al Turismo Gianni Latella e il consigliere comunale Nino Malara.

L'appuntamento è per domenica 18 maggio, alle ore 9:30, in piazza Indipendenza da dove si partirà per attraversare la città con un suggestivo percorso che giungerà a Pentimele.

Bicincittà e l'ambiente pedalano insieme

Mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale: questi sono i principi cardine di Bicincittà. Lo scopo è quello di proporre ai cittadini una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile. Bicincittà è una manifestazione rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo loro la possibilità di vivere una giornata diversa riappropriandosi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili e dal caos cittadino.

L'equilibrio e la convivenza tra uomo e contesto urbano sono fondamentali per avviare un processo di cambiamento all'insegna della sostenibilità, che parta dalla consapevolezza delle qualità e del potenziale del territorio in cui si vive: una "città a misura d'uomo" è il nostro obiettivo.

Socialità, mobilità sostenibile, sport e promozione del territorio

"Registriamo in città oggi l'ennesimo evento di rilievo sportivo, organizzato dal circolo Crucitti e dall' Uisp, che segue a quelli degli ultimi mesi di rilievo anche nazionale. Una manifestazione di prestigio - ha dichiarato il consigliere delegato Gianni Latella - perché Bicincittà taglia il traguardo della 37esima edizione con il coinvolgimento di tantissimi sportivi di ogni tipo.

Questa iniziativa sportiva, infatti, ha un forte impatto sociale perché coinvolge anche le famiglie promuovendo messaggi importanti da un punto di vista educativo: socialità, mobilità sostenibile, sport e promozione del territorio. Come amministrazione - ha concluso Latella - garantiamo il massimo supporto perché questi eventi concretizzano l'idea di Reggio città turistica e sportiva".

Evento storicizzato di valore sociale

"Testimoniamo la vicinanza e l'apprezzamento per una manifestazione che ormai - ha sottolineato il consigliere Nino Malara - è entrata a far parte degli eventi storicizzati in città. Un evento che parla chiaramente di sport, ma che si declina su tante altre tematiche: mobilità sostenibile, ambiente, promozione del territorio, socialità; iniziativa aperta a giovani, meno giovani e famiglie: "sport per tutti"; come recita proprio l'acronimo dell'associazione organizzatrice Uisp.

Un ringraziamento - chiude il consigliere - proprio a chi da anni si impegna a rendere possibile lo svolgimento di Bicincittà ed, in particolare, al Circolo del Tennis Crucitti che ha in carico l'organizzazione della manifestazione".

Bicincittà è una manifestazione nazionale che si svolge in circa 65 città italiane

L'appuntamento è in piazza Indipendenza, domenica 18 maggio alle 9.30, per la partenza dove i partecipanti riceveranno in dono dei gadget. Si percorre la città partendo da questo punto, poi si arriva allo stadio, si procede per Pentimele e si ritorna nuovamente in piazza Indipendenza, verso le 12:30, dove gli sportivi saranno ristorati anche grazie ai partner dell'iniziativa.



Presentata a Reggio la 37^a edizione di Bicincittà: sport, ambiente e mobilità sostenibile

Il 18 maggio parte da Piazza Indipendenza Bicincittà 2025: si pedala tra ambiente, salute e inclusione. Percorso fino a Pentimele

14 Maggio 2025 - 16:20 | Comunicato Stampa

Si è svolta al Salone dei Lampadari di **Palazzo San Giorgio** la conferenza stampa di presentazione della **37esima edizione di Bicincittà**; una nuova avventura a pedali promossa dalla UISP ed organizzata, come ogni anno a Reggio Calabria, dal Circolo Tennis Padel Crucitti; patrocinata dal Comune ed inserita nel **cartellone** degli eventi de “La Primavera **Reggina**”. Presenti al tavolo il presidente regionale dell’UISP Giuseppe Marra, l’organizzatore Demetrio Crucitti -presidente del Circolo del Tennis-Padel Crucitti, il coordinatore regionale ciclismo UISP Diego Quattrone, il presidente regionale del CONI Tino Scopelliti, il consigliere comunale delegato allo Sport ed al Turismo Gianni Latella ed il consigliere comunale **Nino Malara**. L’appuntamento è per **domenica 18 Maggio**, alle ore 9:30, a **Piazza Indipendenza**; da dove si partirà per attraversare la città con un suggestivo percorso che giungerà a Pentimele.

Bicincittà e l’ambiente pedalano insieme

Mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale: questi sono i principi cardine di Bicincittà. Lo scopo è quello di proporre ai cittadini una giornata diversa, all’insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

Bicincittà è una manifestazione rivolta alle famiglie con l’obiettivo di coinvolgere l’intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo loro la possibilità di vivere una giornata diversa riappropriandosi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili e dal caos cittadino.

L’equilibrio e la convivenza tra uomo e contesto urbano sono fondamentali per avviare un processo di cambiamento all’insegna della sostenibilità, che parta dalla consapevolezza delle

qualità e del potenziale del territorio in cui si vive: una “città a misura d’uomo” è il nostro obiettivo.

Socialità, mobilità sostenibile, sport e promozione del territorio

“Registriamo in città oggi l’ennesimo evento di rilievo sportivo, organizzato dal circolo Crucitti e dall’ Uisp, che segue a quelli degli ultimi mesi di rilievo finanche nazionale. Una manifestazione di prestigio -ha dichiarato il consigliere delegato **Gianni Latella**– perché Bicincittà taglia il traguardo della 37esima edizione con il coinvolgimento di tantissimi sportivi di ogni tipo. Questa iniziativa sportiva, infatti, ha un forte impatto sociale perché coinvolge anche le famiglie promuovendo messaggi importanti da un punto di vista educativo: socialità, mobilità sostenibile, sport e promozione del territorio. Come amministrazione -ha chiuso Latella- garantiamo il massimo supporto perché questi eventi concretizzano l’idea di Reggio città turistica e sportiva”.

Evento storicizzato di valore sociale

“Testimoniamo la vicinanza e l’apprezzamento per una manifestazione che ormai -ha sottolineato il consigliere **Nino Malara** – è entrata a far parte degli eventi storicizzati in città. Un evento che parla chiaramente di sport, ma che si declina su tante altre tematiche: mobilità sostenibile, ambiente, promozione del territorio, socialità; iniziativa aperta a giovani, meno giovani e famiglie: “sport per tutti”; come recita proprio l’acronimo dell’associazione organizzatrice UISP. Un ringraziamento -chiude il consigliere- proprio a chi da anni si impegna a rendere possibile lo svolgimento di Bicincittà ed, in particolare, al Circolo del Tennis Crucitti che ha in carico l’organizzazione della manifestazione”.

Bicincittà è una manifestazione nazionale che si svolge in circa 65 città italiane.

L’appuntamento è a Piazza Indipendenza, domenica 18 maggio alle 9.30, per la partenza; dove i partecipanti riceveranno in dono dei gadget. Si percorre la città partendo da questo punto, poi si arriva allo stadio, si procede per Pentimele e si ritorna nuovamente a Piazza Indipendenza, verso le 12:30, dove gli sportivi saranno ristorati anche grazie ai partner dell’iniziativa.

“Il Giro dei Bimbi” fa tappa a Rovigo: sport, divertimento e sicurezza per i più piccoli

Redazione
15/05/2025
07:21
0 commenti

L'iniziativa è rivolta a bambini dai 6 ai 10 anni e si svolgerà lungo un percorso in pista ciclabile, interamente in sicurezza

ROVIGO – In occasione del passaggio del Giro d'Italia 2025, **anche Rovigo ospiterà una tappa speciale dedicata ai più piccoli: “Il Giro dei Bimbi”**, un'iniziativa promossa da Uisp Nazionale e Conad partner del Giro d'Italia, per avvicinare i bambini allo sport e al mondo delle due ruote, all'insegna della sicurezza e del divertimento.

L'iniziativa è rivolta a bambini dai 6 ai 10 anni e si svolgerà lungo un percorso in pista ciclabile, interamente in sicurezza. Biciclette e caschetti saranno forniti dagli organizzatori, per consentire a tutti i partecipanti di vivere l'esperienza senza pensieri.

“Il Giro dei Bimbi” rappresenta un'occasione preziosa per fare movimento, socializzare e vivere da protagonisti l'entusiasmo del Giro d'Italia, contribuendo a diffondere la cultura dello sport fin dalla giovane età.

L'evento è realizzato nel quadro delle iniziative di promozione dello sport per tutti.



Gubbio si tinge di rosa. Al Conad Superstore arriva “Il Giro dei bimbi”

Si chiama “Il Giro dei bimbi” ed è l'iniziativa ideata e promossa da Conad nell'ambito del Giro d'Italia.

Si chiama "Il Giro dei bimbi" ed è l'iniziativa ideata e promossa da Conad nell'ambito del Giro d'Italia. I punti vendita di tutta la Penisola che si trovano lungo il percorso della "corsa in rosa" si trasformano in un vero e proprio palcoscenico di eventi pensati soprattutto per i bambini e le bambine, per offrire loro pomeriggi di divertimento, svago e condivisione. Anche Gubbio, città di tappa del Giro il prossimo 18 maggio, aderisce all'iniziativa grazie al Conad Superstore Ferratelle. Il prossimo 12 maggio, dalle ore 16 alle 19, il centro di via Rita Atria si animerà di appuntamenti su misura per famiglie e per i più piccoli, in vista del Giro d'Italia e delle emozioni della tappa eugubina. Saranno previsti percorsi in bici per bambini da 6 a 10 anni e il rilascio della bicipatente ai partecipanti. Una bella giornata di condivisione all'insegna dei valori del ciclismo, della sostenibilità e del divertimento.



Progetto Uisp: “Formazione nei Campi Saharawi”

L'Uisp torna in Saharawi con sport e cooperazione internazionale la nostra concittadina Ilaria Nobili di UispRieti.

Dal 10 al 17 maggio la prima missione del progetto “Inclusive sport for young Saharawi refugees” con una delegazione Uisp Roma.

L'Uisp torna in campo con la cooperazione internazionale e parte dalla Repubblica Democratica Araba dei Sahrawi con progetto coordinato da Sport Inclusion Network, neonata rete europea di associazioni sportive che lavorano contro le discriminazioni nello sport. L'Uisp è partner di progetto insieme al ministero saharawi della gioventù e dello sport.

“I nostri interventi di cooperazione internazionale si sono fermati nel 2019 a causa della pandemia – racconta Daniela Conti, responsabile Politiche per la cooperazione e l'interculturalità Uisp – Nel frattempo abbiamo dovuto riprendere tutti i contatti sul territorio perché le cariche governative in questi anni sono cambiate. Ora ripartiamo con il progetto “Inclusive sport for young saharawi refugees”, grazie alla disponibilità del Fronte Polisario, il governo in carica nella Repubblica Democratica Araba dei Sahrawi”.

La missione si svolgerà dal 10 al 17 maggio nella località di Tindouf, e ci saranno Daniela Conti; Stefan Belabed, coordinatore del progetto; Ilaria

Nobili e Gianluca Pianigiani, educatori sportivi Uisp Roma, in qualità di esperti dell'educazione attraverso il gioco e lo sport. "Il progetto è rivolto al personale che lavora con bambini e giovani usando lo sport come strumento di inclusione e socializzazione – spiega Conti – i nostri operatori di Uisp Roma in questa occasione interloqueranno con docenti e educatori sportivi saharawi. Questa prima missione sarà, infatti, esplorativa per incontrare i rappresentanti del governo, capire le necessità nel campo dello sport, conoscere i docenti di educazione fisica e le persone che lavorano con i ragazzi e studiare le esigenze formative specifiche. Visiteremo i campi in cui vive la popolazione saharawi per capire com'è la situazione oggi e pianificare i prossimi passi da mettere in campo a livello nazionale ed europeo".

Intorno a Tindouf esistono vari campi in cui la popolazione vive ospitata dal governo algerino al confine con il Marocco, loro territorio di origine.

"Vivono una condizione di rifugiati da quasi cinquant'anni – dice Daniela Conti – ma la loro aspirazione è tornare nel Sahara occidentale, in terra marocchina, mentre al momento tra il Marocco e l'Algeria esiste un muro lungo 2000 chilometri. Ad oggi solo alcune decine di stati hanno riconosciuto il governo del Saharawi".



AOI, ARCI – Delegazione italiana torna a Rafah



13 Maggio 2025

Dal 15 al 19 maggio una delegazione composta da rappresentanti di *AOI, ARCI, Assopace Palestina, 14 parlamentari dell'Intergruppo per la pace tra Israele e Palestina, 3 eurodeputati, 13 giornaliste e giornalisti, accademici ed esperte di diritto*

internazionale, partiranno per una nuova missione per raggiungere Rafah e la Striscia di Gaza.

A un anno dalla Carovana Solidale “Gaza oltre il confine” — la delegazione più numerosa mai arrivata a Rafah — le organizzazioni promotrici tornano al confine per testimoniare ancora una volta la situazione drammatica in cui versa la popolazione palestinese.

“Già un anno fa il quadro che ci venne restituito era apocalittico. Oggi, le previsioni più catastrofiche si sono tragicamente avverate”, ha dichiarato Alfio Nicoira di AOI. “Dal 2 marzo la Striscia è completamente sigillata: non entra nemmeno uno spillo. Le vittime per fame, sete e malattie aumentano ogni giorno in modo esponenziale. Voltarsi dall'altra parte, fingere di non vedere il genocidio in atto, è una forma di disumanità, una resa morale inaccettabile”.

La tregua annunciata il 19 gennaio 2025 non ha prodotto alcun passo avanti concreto: né verso un cessate il fuoco permanente, né per garantire la protezione della popolazione civile. Al contrario, dal 18 marzo la ripresa dei bombardamenti e la nuova offensiva di terra da parte dell'esercito israeliano hanno aggravato ulteriormente la crisi, segnando una pericolosa deriva verso un progetto di pulizia etnica apertamente sostenuto da esponenti dell'amministrazione Trump e da una larga parte della coalizione di governo di Netanyahu.

“Torniamo a Rafah perchè dal marzo scorso nulla è cambiato, tutto è drammaticamente peggiorato e non possiamo stare solo a guardare. Torniamo al confine per far sentire la nostra voce per chi non ha più voce e speranza di futuro. Chiediamo ancora una volta la fine dell'assedio, un cessate il fuoco immediato e l'apertura di tutti i valichi per l'ingresso degli aiuti umanitari. Vogliamo continuare a tenere acceso un faro su una apocalisse che sta distruggendo un popolo, una cultura e tutta l'umanità che ci condannerà indistintamente nella storia. ”, ha aggiunto Walter Massa, presidente di ARCI.

Le organizzazioni denunciano come Israele continui deliberatamente a colpire la popolazione civile, utilizzando la fame, la sete, il blocco degli aiuti e l'assenza di carburante e cure mediche come armi di guerra.

“Netanyahu sta attuando un terrorismo di Stato, con disprezzo assoluto per la vita umana e per il diritto internazionale. Il genocidio è sotto gli occhi di tutti, ma il mondo ha scelto di voltarsi dall'altra parte. Insieme alle oltre 52mila vittime palestinesi, a Gaza è morta anche la moralità dell'Occidente”, ha denunciato Stefania Ascari, deputata M5S e coordinatrice dell'Intergruppo parlamentare.

Sulla stessa linea le parole di Laura Boldrini, deputata PD: “Come se non bastassero i bombardamenti indiscriminati e la Striscia rasa al suolo, a Gaza si muore di fame, di sete e di malattie per un piano preciso e dichiarato del governo Netanyahu. Un piano criminale che prevede anche l'invasione totale della Striscia e la deportazione dei palestinesi. Nel silenzio complice della comunità internazionale, è necessario tenere alta l'attenzione sullo sterminio in corso, vedere con i propri occhi, raccontare e denunciare i crimini che Netanyahu e il suo governo stanno compiendo”.

Durante la missione, la delegazione incontrerà attivisti palestinesi, operatori umanitari, agenzie internazionali e delle Nazioni Unite, per raccogliere testimonianze dirette dai sopravvissuti e da chi da oltre 18 mesi lavora al fianco della popolazione civile, tanto a Gaza quanto in Cisgiordania.

“Sono appena rientrato dalla missione Occhi in Palestina in Cisgiordania, dove l'occupazione si è fatta ancora più violenta dopo il 7 ottobre”, ha dichiarato Marco Grimaldi, deputato di AVS. “Ora ripartiamo verso quei valichi che rappresentano oltre 580 giorni di crimini contro l'umanità. Vogliamo entrare a Gaza e non ci fermeranno. Il disegno di annessione e pulizia etnica è ormai evidente, anche attraverso gli sfollamenti forzati. Speriamo che quei varchi si aprano prima del nostro arrivo e che venga interrotto l'uso dell'ignobile arma letale del blocco degli aiuti”.

Nette le parole di Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, che ha lanciato un appello alle istituzioni italiane ed europee: “Basta complicità: si agisca ora per fermare il genocidio e la pulizia etnica e ristabilire il rispetto del diritto internazionale. Non è più il tempo delle dichiarazioni di principio né delle condanne generiche: servono atti concreti. L'Italia e l'Unione Europea devono sospendere immediatamente ogni fornitura militare a Israele e adottare sanzioni economiche e diplomatiche efficaci, come previsto dal diritto internazionale nei confronti di chi si rende responsabile di crimini di guerra e contro l'umanità”.

A concludere la conferenza, è intervenuta l'europarlamentare Cecilia Strada, rilanciando l'allarme sull'inerzia dell'Europa di fronte alla catastrofe umanitaria: "Sotto le macerie di Gaza sta morendo anche l'Europa. I governi e le istituzioni europee che non fanno nulla per fermare Netanyahu rivelano tutta la loro ipocrisia. Così facendo, ci stanno consegnando ai libri di storia come complici di un genocidio".

LA STAMPA

Festival dello Sviluppo Sostenibile, ASviS lancia la partnership "Ecosistema Futuro"

L'obiettivo è mettere il futuro al centro del dibattito culturale e politico e costruire per l'Italia il futuro che vogliamo

Immaginare oggi il futuro del nostro Paese è il primo passo per costruirlo. È con questa convinzione che, nell'ambito della nona edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, si è svolto il **Future Day 2025**, una giornata di dibattito pubblico, scientifico, culturale e politico per ragionare sui futuri possibili che l'Italia ha davanti a sé e presentare "**Ecosistema Futuro**", il progetto promosso dall'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)** che, dopo aver portato la sostenibilità nel dibattito pubblico, nelle politiche e nelle pratiche della società italiana, oggi propone una nuova sfida collettiva attorno ad un'altra parola visionaria: futuro.

L'iniziativa si ispira al "**Patto del Futuro**" approvato dalle Nazioni Unite nel 2024 e si radica nei valori dell'art. 9 della Costituzione italiana, che, dopo la modifica intervenuta nel 2022 su proposta dell'ASviS, prevede tra i compiti della Repubblica la tutela degli interessi delle generazioni future. "**Ecosistema Futuro**" ha l'obiettivo di contribuire a mettere il futuro, meglio "i futuri", e il "pensiero a lungo termine" al centro della riflessione culturale, politica, economica e sociale del nostro Paese, nonché a identificare e studiare rischi, opportunità, percorsi e scenari che permettano all'Italia di realizzare uno sviluppo sostenibile e garantire benessere e qualità della vita per tutte e tutti, nel rispetto dei confini planetari da qui al 2100.

Il progetto già coinvolge trenta tra università, centri di ricerca, aziende, enti della società civile e media che in Italia si occupano di futuro. In un'epoca di grandi cambiamenti, climatici, tecnologici e sociali, Ecosistema Futuro intende contribuire a superare la tendenza atavica della società italiana di guardare solo al breve termine, come notava già Niccolò Guicciardini sette secoli fa, sintetizzando l'atteggiamento degli italiani nella famosa frase "Franza o Spagna purché se magna".

"Dobbiamo imparare a governare il cambiamento senza paura. Serve costruire una visione per il futuro del nostro Paese, altrimenti saremo parte della visione di qualcun altro. L'Italia, su questi temi, è ancora indietro, spesso bloccata in un dibattito di breve termine che impedisce alla classe politica, alle imprese e alla collettività di immaginare una società diversa, più creativa, più innovativa, più prospera", ha dichiarato **Enrico Giovannini, direttore scientifico dell'ASviS**.

Al **progetto** partecipano tra gli altri l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Officine Italia, Harvard Business Review Italia, l'Università Ca Foscari di Venezia, l'Italian Institute for the Future, l'Associazione Italiana Futuristi, e giornalisti come Riccardo Luna e Luca De Biase. La partnership è aperta e accoglierà nuove istituzioni e media partners nei prossimi mesi. Sostengono l'iniziativa Entopan, IREN, Randstad Research e Toyota Handling Italia.

"Uno degli elementi originali del progetto Ecosistema Futuro – ha sottolineato **Carlo Carraro, Università Ca' Foscari e CMCC** – è l'obiettivo di studiare il futuro in modo interdisciplinare ed interconnesso. Non più, quindi, soltanto capire quello che ci aspetta a causa del cambiamento climatico, dell'innovazione tecnologica, dei trend demografici e migratori, della scarsità di risorse, dell'evoluzione dell'intelligenza artificiale, ecc., ma un'analisi in cui questi fenomeni considerati assieme, tenendo conto delle loro interazioni, per capire sinergie e trade-off".

Nel corso dell'evento, con la moderazione di Luna, esperto di innovazione del Corriere della Sera e tra i fondatori del progetto, si sono alternate le testimonianze di otto giovani under-30 che stanno già cambiando l'Italia attraverso progetti concreti in ambito scientifico, culturale e sociale. Dalle nanotecnologie applicate alla medicina, Irene Guerriero, all'informazione per la Generazione Z (Bianca Arrighini), dall'attivismo artistico e ambientale, Carlotta Sarina-Lotta, alle startup aerospaziali, Claudio Piazzai, passando per il volontariato sanitario digitale, Chiara Schettino, fino al diritto ambientale internazionale, Angelica De Vito, la governance partecipativa, Florian Sejko e l'educazione all'innovazione nelle scuole, Eugenio Russo. Sono inoltre intervenute alcune personalità chiave del dibattito internazionale, come Guy Ryder, vicesegretario generale dell'ONU per le Politiche e Sophie Howe, prima "commissaria per le Future Generazioni" nominata al mondo. Per illustrare il punto di vista del mondo produttivo e istituzionale sono intervenuti poi Sabrina Bandera, Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Luca Dal Fabbro, presidente di IREN, Rossella Fasola, public affairs director del Gruppo Randstad, Leonardo Salcerini, ad di Toyota Material Handling Italia e Antonio Viscomi vicepresidente di Entopan.

"Lo sviluppo tecnologico, dalla robotica ai nuovi materiali, dalle scienze della vita alle scienze computazionali, deve essere al servizio delle persone ha aggiunto **Giorgio Metta, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia** –. È necessario creare spazi per discutere e riflettere insieme la visione che il nostro Paese ha del futuro, per questo nasce Ecosistema Futuro. Governare il cambiamento si può, con fiducia nelle nostre capacità come Paese di farlo, e di essere leader in Europa e nel mondo".

Mettere il pensiero di lungo termine e i diritti delle "future generazioni" al centro del dibattito del Paese richiede di assumere alcune iniziative, alcune delle quali l'Italia si è impegnata a realizzare firmando il Patto sul Futuro: istituire all'interno delle istituzioni pubbliche delle strutture capace di fare previsione strategica (foresight), capaci cioè di leggere gli scenari e orientare le scelte con metodo e trasparenza; completare l'iter di approvazione della legge approvata giovedì scorso dal Senato che obbliga a valutare l'impatto generazionale di ogni nuova legge, e coinvolgere i cittadini. Per questo, si intende convocare entro il 2027 una grande Assemblea nazionale sul futuro, che mobiliti cittadine e cittadini per discutere, con il supporto della scienza, le scelte da fare oggi per migliorare il benessere futuro del Paese.

"Per difendere gli interessi delle future generazioni, è fondamentale una chiara volontà politica e una cultura diffusa sui temi legati al futuro – ha ricordato **Giulia Di Donato, Officine Italia** –. L'Italia ha bisogno di modelli e strutture di governance anticipante che introducano un approccio integrato, coerente e strategico che guardi come priorità agli interessi delle future generazioni e alla salvaguardia del pianeta".



Effetto Trump sul non profit Usa: 144 licenziamenti al giorno

La amministrazione trumpiana colpisce il Terzo settore americano, già provato da inflazione e calo di donazioni: l'effetto sono pesanti tagli e perdite di posti di lavoro. Da gennaio 2025, via in 14mila

di Francesco Crippa

Qualcuno salvi il non profit americano. Alle difficoltà di un settore già alle prese con un ridimensionamento dei programmi e del personale a causa del peso che inflazione e calo delle donazioni hanno sui bilanci si è aggiunta, dall'inizio dell'anno, l'**antipatia di Donald Trump**. Da quando è tornato nello Studio Ovale, il presidente ha approvato una serie di tagli ai finanziamenti federali da cui dipendono molte organizzazioni, mettendole in ginocchio e determinando una valanga di licenziamenti. **Secondo il *The Chronicle of Philanthropy*, giornale di settore, dal 20 gennaio al 30 aprile sono 14.430 le persone che hanno perso il lavoro, poco più di 144 al giorno**. Numeri impressionanti che potrebbero aumentare nei prossimi mesi e, soprattutto, che potrebbero essere frutto di una stima al ribasso.

Numeri incerti

L'Ufficio di Statistica del Lavoro degli Stati Uniti pubblica infatti i dati sull'occupazione nel settore non profit soltanto una volta negli ultimi cinque anni, il che significa che bisognerà attendere il 2029 per avere i numeri ufficiali di Washington. L'ultimo report risale al 2024, con dati aggiornati al 2022, secondo i quali il non profit dà lavoro a 12,8 milioni di persone, pari al 9,9% dell'occupazione nel settore privato.

Per elaborare la propria stima il *Chronicle of Philanthropy* si è dunque basato sui database messi a disposizione dai singoli Stati, ai quali le organizzazioni non profit e tutti i datori di lavoro con almeno 100 dipendenti sono obbligati a segnalare i licenziamenti che coinvolgono almeno 50 persone con 60 giorni di anticipo. Ora, siccome questi database vengono aggiornati con criteri diversi, siccome i datori di lavoro con meno di 100

dipendenti non devono fare segnalazioni, siccome licenziamenti di pochi lavoratori non vengono riportati e siccome i database tracciano la notifica della programmazione di un licenziamento programmato e non la sua esecuzione, ecco che allora **il conto complessivo dei posti di lavoro persi nei primi tre mesi di amministrazione Trump potrebbe essere più alto di quello stimato** dal *Chronicle of Philanthropy*.

Quanto costa il non profit al governo?

Secondo un rapporto dell'[Urban Institute](#), un think-tank di Washington che fa ricerca sulle politiche economiche e sociali, nel 2021 le sovvenzioni pubbliche sono state usate dalle organizzazioni presenti in oltre il 95% del territorio federale, per un totale di **267 miliardi di dollari**. Il taglio dei finanziamenti da parte del governo federale, che si inserisce in una più ampia cornice di azioni che colpiscono (anche indirettamente) il terzo settore, come la chiusura dei rubinetti a Usaid, al momento non è quantificabile.

Tuttavia, secondo un'indagine pubblicata a fine aprile da [Candid](#), una delle più grandi organizzazioni di monitoraggio del terzo settore americano, **sono 14.015 le organizzazioni che potrebbero rimanere senza risorse entro tre mesi se i finanziamenti dovessero essere interrotti del tutto**. Se questo scenario dovesse concretizzarsi i posti di lavoro a rischio sarebbero 2,8 milioni.

Come detto, si tratta di difficoltà che vanno ad aggiungersi a quelle esistenti. Già in un [report pubblicato a gennaio](#), infatti, il *Chronicle of Philanthropy* segnalava un «grande ridimensionamento» del non profit americano, dovuto a tre fattori. **L'inflazione, che determina un aumento dei costi di gestione in merito ad affitti o all'acquisto di beni di prima necessità**. Feeding America, per esempio, spende cinque volte di più per i prodotti alimentari rispetto al 2019, mentre altre organizzazioni hanno segnalato aumenti simili in campo di forniture mediche o di giocattoli. In secondo luogo, **le donazioni dei privati sono in contrazione**, forse proprio a causa dell'inflazione che si mangia la loro capacità di sovvenzionare. Infine, **i fondi pubblici legati alla ripresa post-pandemica sono terminati**, lasciando molti programmi a secco.



FIFA, nuove misure per combattere il razzismo. Ampliato il Mondiale femminile

Una nuova serie completa di misure volte a contrastare i comportamenti discriminatori. La Coppa del Mondo femminile avrà 48 partecipanti

Novità importanti, quelle annunciate dal Consiglio della [FIFA](#) per quanto riguarda la Coppa del Mondo femminile e la guerra alla discriminazione e al

razzismo nel calcio. In particolar modo, in linea con la posizione globale contro il razzismo adottata da tutte le Associazioni Membro al Congresso dello scorso anno, è stata approvata una revisione del Codice Disciplinare FIFA (FDC), che include una serie di misure volte a contrastare i comportamenti discriminatori.

Le nuove misure contro il razzismo del Codice Disciplinare FIFA

In particolar modo, tra le nuove misure contro i comportamenti discriminatori del Codice Disciplinare FIFA, vi è l'aumento dell'ammenda massima in caso di abusi razzisti, con il limite ora fissato a 5 milioni di franchi svizzeri rispetto al milione precedente. I giocatori, funzionari e vittime potranno poi denunciare gli abusi per facilitare l'azione contro i responsabili. I club e le AM saranno poi ritenute responsabili delle azioni dei loro tifosi, con il compito di bandire dagli stadi le persone colpevoli di abusi razzisti.

Le novità sul Mondiale femminile

Novità anche per quanto riguarda il [Mondiale femminile](#). Dall'edizione del 2031, infatti, il numero di partecipanti sarà ampliato a 48 squadre. Una decisione che amplierà significativamente la rappresentanza, permettendo anche l'accelerazione degli investimenti nel calcio femminile a livello mondiale. La Coppa del Mondo si svilupperà in 12 gironi, per un numero totale di 104 partite. Inoltre, la FIFA ha sviluppato una strategia per offrire opportunità alle donne afghane, attraverso sostegno a progetti specifici, attività di advocacy e impegno diplomatico con gli attori interessati in Afghanistan, sforzi per migliorare le opportunità di gioco/sostegno per gli attori al di fuori dell'Afghanistan.

LA NAZIONE

SPORT

Pistoia, la festa dei giudici Uisp della sezione podismo

Un anno di impegno fra sport e sociale celebrato nella serata a Ramini

Pistoia, 14 maggio 2025 – Alla Casa del Popolo di Ramini (PT) si è svolta la consueta festa di fine anno dei Giudici del Comitato UISP di Pistoia – Sezione Podismo. Un momento di condivisione e riconoscimento per l'importante lavoro svolto da queste figure fondamentali per il corretto svolgimento delle gare podistiche.

Con dedizione, competenza e spirito di servizio, i giudici garantiscono la regolarità delle manifestazioni, offrendo il loro contributo in maniera totalmente volontaria. Un esempio virtuoso di passione sportiva e impegno civile al servizio della comunità.



UISP

Prima edizione del Palio Rafting delle scuole di Grosseto promosso dalla Uisp

Published 3 ore ago on 15 Mag 2025

By **Redazione**

Un evento innovativo, nato sulla spinta dei valori ambientali e di promozione del territorio promossi negli ultimi dieci anni da Vivifiume. E' la prima edizione del Palio Rafting delle scuole di Grosseto, quella che andrà in scena mercoledì 21 maggio nel tratto cittadino dell'Ombrone, su un tratto di circa 300 metri nella zona del Berrettino. A rendere la manifestazione ancora più emozionante è che in questa discesa con i gommoni saranno coinvolti gli equipaggi formati dagli studenti di quattro scuole cittadine, guidati da timonieri esperti dell'associazione Terramare, che ha ideato questo evento sempre sotto l'egida della Uisp. Istituto Rosmini, liceo scientifico Marconi, istituto tecnico Fossombroni, tutti con i loro indirizzi sportivi, e istituto agrario Leopoldo II di Lorena: queste le scuole che scenderanno in acqua.

“Il Palio Rafting non è una novità assoluta – ricorda Maurizio Zaccherotti, presidente associazione Terramare e responsabile nazionale acquaviva Uisp – lo abbiamo già proposto a Vivifiume coinvolgendo i Comuni rivieraschi che partecipavano all'evento. E' stato un evento spettacolare, ma abbiamo pensato che fosse giusto compiere un passo in avanti”. Quel passo in avanti è stato il coinvolgimento delle scuole: “Intanto perché nelle scuole – spiega Zaccherotti – sono in corso i progetti di acquaviva organizzati da Terramare e da Uisp, con il supporto del Comune di Grosseto. Poi perché mettere in acqua 80 studenti in questo evento sarà una vera festa della città, del fiume e dell'ambiente. Promuovere i nostri ideali tra i più giovani è la strada migliore per far crescere nella nostra città una cultura ambientale e di rispetto del fiume”.

“Non è che una nuova tappa – aggiunge Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto – in quel percorso ormai consolidato che, insieme a Terramare, portiamo avanti da tempo con Vivifiume e più in generale con tutti gli eventi che ci permettono di tutelare l'ambiente e promuovere il territorio. La nostra idea di società è fondata su valori che la Uisp porta nei campi, nelle palestre, sulle strade e in questo caso anche nel fiume”.

Accanto a Terramare e Uisp, ancora una volta c'è il Comune di Grosseto, sempre pronto a sposare questo genere di manifestazioni.

“Si tratta – sottolineano il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna e l’assessore allo Sport Fabrizio Rossi – di un evento particolarmente significativo cui abbiamo concesso con convinzione il patrocinio dell’Ente. Fin dal nostro primo insediamento alla guida amministrativa della città, abbiamo puntato molto nelle politiche centrate sull’esaltazione del fiume Ombrone. Quella che un tempo era una minaccia, oggi deve e può essere vissuta come una ricchezza, un’opportunità, uno spazio di svago, crescita, sport”.

La Nuova Riviera

Quasi 200 atlete attese a Folignano per i campionati interregionali Uisp di ginnastica ritmica

La competizione coinvolgerà atlete da Marche, Abruzzo e Lazio. Elio Costantini: «Evento di rilievo extraterritoriale»

FOLIGNANO. Sabato 17 maggio, il palazzetto di Villa Pigna a Folignano diventerà il cuore pulsante della ginnastica ritmica con i campionati interregionali organizzati dalla UISP regionale e provinciale di Ascoli Piceno. La manifestazione, realizzata in collaborazione con l’amministrazione comunale, vedrà la partecipazione di quasi 200 giovani atlete provenienti da Marche, Abruzzo e Lazio.

La presentazione ufficiale dell’evento si è svolta presso la sede della UISP alla presenza di rappresentanti istituzionali e sportivi. A introdurre l’iniziativa è stato Elio Costantini, segretario regionale della UISP e amministratore unico della SSD UISP Piceno, che ha evidenziato il respiro ampio della manifestazione: «*Si tratta di una iniziativa che vede coinvolte tre regioni: le Marche, l’Abruzzo e il Lazio. 182 atlete saranno protagoniste con circa 250 esercizi*».

Simone Ricciatti, presidente regionale UISP, ha sottolineato come l'evento abbia una forte valenza non solo sportiva ma anche territoriale: *«È un appuntamento di grandissima importanza e di grandissimo spessore. 182 ragazze iscritte, l'arco di età va dagli 8 ai 18 anni. E tutte queste atlete arriveranno con famiglie al seguito, una cosa importante per il territorio che va al di là dell'aspetto sportivo. Famiglie che visiteranno i territori dell'Ascolano e della stessa Ascoli Piceno»*.

Ricciatti ha anche ribadito che la manifestazione incarna appieno la filosofia UISP: *«Noi non cerchiamo campioni o campionesse. Cerchiamo di promuovere lo sport e l'attività fisica, perché attraverso lo sport si cresce»*.

Soddisfazione è stata espressa anche dall'amministrazione comunale di Folignano, rappresentata dal vicesindaco Angelo Flaiani, che ha commentato: *«Avere sul nostro territorio e nelle nostre strutture sportive una manifestazione così importante è un pregio per il nostro comune e per il territorio. Un pregio perché è una bella opportunità per le nostre attività che avranno sul territorio un numero così elevato di presenze»*.

Sulla stessa linea l'assessora Laura Addis, che ha definito l'evento: *«Una grande opportunità per il territorio. Una ciliegina sulla torta che si aggiunge ai tanti investimenti che facciamo per l'offerta sportiva»*.

Durante la conferenza stampa sono intervenute anche le insegnanti UISP Piceno Sara Mignini e Barbara Muziali, che hanno descritto l'organizzazione tecnica della gara: *«La gara si svolgerà con una suddivisione di categorie in base all'età delle ragazze, che vanno dai 6 ai 18 anni, in base al livello e in base all'utilizzo degli attrezzi che in ginnastica ritmica sono nastro, palla, clavette, fune, e ci sarà poi anche la categoria del corpo libero. Gli esercizi saranno individuali, a coppie e a squadre»*.

L'invito è rivolto alla cittadinanza, per assistere a una disciplina che unisce eleganza e spettacolarità visiva.

La Ginnastica Ritmica Uisp Latina brilla a Guidonia: fine settimana di successi e medaglie

di [LatinaQuotidiano.it](https://www.LatinaQuotidiano.it)

15 Maggio 2025

Un **weekend di successi** per le atlete della **Ginnastica Ritmica Uisp Latina**, che hanno dominato il **Campionato Promozionale UISP** svoltosi a **Guidonia**, raccogliendo numerosi **titoli regionali** in una rassegna agonistica emozionante e ben organizzata. Le gare si sono svolte in due giornate, il **sabato e la domenica**, con partecipazioni brillanti da parte di tutte le atlete, a partire dalle più giovani fino alle senior.

Chiara Stivali: Un Inizio da Campionessa

La **Ginnastica Ritmica Uisp Latina** ha subito stupito il pubblico sin dalla prima giornata grazie alla performance straordinaria di **Chiara Stivali**. La giovane atleta, impegnata con gli attrezzi della **palla** e del **nastro**, ha conquistato rispettivamente il **primo** e il **terzo posto**, aggiudicandosi così il titolo di **campionessa regionale alla palla**. La sua esecuzione impeccabile ha subito conquistato i giudici, portandola in cima al podio e confermando il talento della società.

Trionfo delle Senior: Gaia Di Biasio, Sofia Martellucci e Lavinia Rocca

Nella giornata successiva, è stato il turno delle atlete **senior**: **Gaia Di Biasio**, **Sofia Martellucci** e **Lavinia Rocca**. Le tre ginnaste hanno ottenuto un successo straordinario, salendo sul **podio più alto** grazie a esecuzioni perfette che hanno entusiasmato il pubblico e i giudici. In particolare, **Gaia** e **Sofia** hanno conquistato il titolo di **campionesse regionali** nelle loro rispettive discipline. Un altro trionfo è arrivato dall'**esercizio di squadra**, dove le tre ginnaste, insieme a **Melissa De Angelis**, hanno vinto il **titolo di campionesse** per la loro sincronia impeccabile.

Melissa De Angelis e le Piccole Promesse: Successi Individuali e di Squadra

Il successo di **Melissa De Angelis**, che ha conquistato il primo posto con le **clavette**, ha chiuso una giornata di vittorie per la **Ginnastica Ritmica Uisp Latina**. Le **atlete più piccole** della società non sono state da meno, con **Sara Di Senso**, **Martina Basilico** e **Irene Martufi** che hanno vinto il **primo posto** nelle

loro competizioni, guadagnandosi meritatamente una coppa e ottimi piazzamenti individuali. Le giovani ginnaste hanno dimostrato grande **impegno** e **dedizione**, lasciando presagire un futuro brillante per la società.

Soddisfazione per il Lavoro delle Insegnanti

Alla fine del campionato, il team di insegnanti, composto da **Gaia Picelli**, **Sara Fantin** e **Chiara Conti**, ha espresso grande **soddisfazione** per i risultati ottenuti dalle atlete, sottolineando l'importanza del lavoro di squadra e della preparazione costante. "Siamo enormemente fieri dei nostri risultati, ma ora concentrandoci sull'obiettivo finale: le **fasi nazionali** di questa stagione", ha dichiarato la **prof.ssa Picelli**, indicando come il lavoro sia appena iniziato verso il prossimo traguardo.